

Sci e snowboard Le prove tricolori per i non udenti

Chiesa in Valmalenco

Un appuntamento importante, nei prossimi giorni, a Chiesa Valmalenco. Sabato 7 marzo, infatti, si svolgerà il campionato italiano di sci alpino e snowboard riservato ai non udenti, dove potranno gareggiare anche le vecchie glorie dello sport invernale.

Sarà un'occasione - sottolineano gli organizzatori - per passare insieme una bella giornata familiare, rievocando allo stesso tempo anche tanti bei ricordi.

Ma sarà solamente una giornata di agonismo e di passione sulla neve.

Il 7 marzo, infatti, tutti i partecipanti (compresi anche i loro familiari) potranno conoscere i nuovi nazionali di sci alpino e di snowboard che partiranno per le Deaflympics Winter (Olimpiadi invernali per i non udenti) che si svolgeranno in Russia dal 26 marzo al 6 aprile.

Si tratta di un appuntamento importante, che si ripete dal lontano 1954. E che in passato ha spesso portato risultati importanti per i colori azzurri.

Questi, nel dettaglio, gli atleti che rappresenteranno il nostro Paese nelle prossime Olimpiadi russe.

Per lo snowboard parteciperanno alle competizioni **Erica Dugnani** di Milano, ma di origine valtellinese, **Omar Martignelli** di Brescia, **Alessio Cap-**

pelletti di Novara e **Claudio Boccacci** di L'Aquila.

La squadra dello Sci alpino comprende **Alessandro Gobbi**, di Castiglione delle Stiviere, **Luca Mantovan** di Biella e **Giacomo Pierbon** di Schio (Vicenza) il nostro alfiere che aveva circa 35 punti FIS pochissimi anni fa

«A nome dei ragazzi - ha ribadito **Ortensio Olivo**, direttore tecnico Sport Invernali Fssi - voglio ringraziare tutti gli sponsor

che hanno reso possibile un proficuo allenamento agonistico, e **Livio Lenatti**, direttore della funivia al Bernina per la sensibilità che ha mostrato nei nostri confronti, dandoci pure la possibilità di alle-

namento sulle nostre belle piste malenche».

«Non scordiamoci - continua ancora Ortensio Olivo - l'importanza della scuola di sci Valmalenco: il direttore **Ilario Pedrolini** e suo fratello **Angelo** stanno martellando i nostri ragazzi negli allenamenti e ci seguiranno fino in Russia, una nuova esperienza anche per loro».

L'ultimo ringraziamento che vuole fare Ortensio Olivo «è rivolto alla federazione sport sordi Italia (FSSI) che con notevoli spese per l'abbigliamento, i voli e le altre necessità permette ai nostri ragazzi di gareggiare a livello olimpionico in un paese lontanissimo». ■

*Chiesa
Valmalenco
ospita il
campionato
italiano*